



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO  
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 3 marzo 2004

Deliberazione n.3/2004

**OGGETTO: DELIBERAZIONE N.17/2003. AGGIORNAMENTO DELL'ALLEGATO 4 ("DELIMITAZIONE DELLE AREE IN DISSESTO - REGIONE PIEMONTE") ALL'ELABORATO 2 DEL PAI, RECANTE "ATLANTE DEI RISCHI IDRAULICI E IDROGEOLOGICI - INVENTARIO DEI CENTRI MONTANI ESPOSTI A PERICOLO".  
CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI.**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO**

- la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*" e successive modificazioni ed integrazioni;
- in particolare, l'art.17 della suddetta legge, relativo a "*valore, finalità e contenuti del piano di bacino*";
- il DPCM 10 agosto 1989, recante "*Costituzione dell'autorità di bacino del fiume Po*";
- il Decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, recante "*Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile, nonché a favore di zone colpite da calamità naturali*", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;
- il DPCM 24 maggio 2001, recante "*Approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico del bacino del fiume Po*";

**RICHIAMATE**

- la propria Deliberazione n.18 del 26 aprile 2001, con cui questo Comitato ha adottato il "*Piano stralcio per l'assetto idrogeologico per il bacino idrografico di rilievo nazionale del fiume Po*";
- la propria Deliberazione n.17 del 31 luglio 2003, con cui questo Comitato ha adottato un "*Aggiornamento dell'Allegato 4 all'Elaborato 2 del PAI, recante*



*'Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo' ”;*

#### **PREMESSO CHE**

- con propria Deliberazione n.18 del 26 aprile 2001 questo Comitato ha adottato il *“Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico per il bacino idrografico di rilievo nazionale del fiume Po”* (di seguito brevemente definito PAI), quale stralcio del Piano di bacino del fiume Po ai sensi dell’art.17, comma 6ter della citata legge 183/1989, (come modificato dall’art.12 del D.L. 5 ottobre 1993, n.398, convertito in L. 4 dicembre 1993, n.493) e dell’art.1bis del DL 12 ottobre 2000, n.279 (convertito, con modificazioni, nella L.11 dicembre 2000, n.365);
- il PAI è stato successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001;
- tra gli elaborati che costituiscono il PAI figura l’Elaborato 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*), il cui Allegato 4 contiene la *Delimitazione delle aree in dissesto – Cartografia in scala 1:25.000*;
- l’art.7, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione (di seguito brevemente definite NTA) del PAI dispone che, al fine di mantenere aggiornato il quadro delle conoscenze sulle condizioni di rischio, i contenuti dell’Elaborato 2 sono aggiornati a cura dell’Autorità di bacino, alla quale le Regioni e gli Enti locali interessati sono tenuti a comunicare i dati e le variazioni relativi al proprio territorio;
- l’art.1, comma 10 delle citate NTA del PAI stabilisce, tra l’altro, che l’aggiornamento del suddetto Elaborato n.2 e dei relativi Allegati è operato con deliberazione del Comitato Istituzionale;
- a seguito di specifiche proposte avanzate dalla Regione Piemonte questo Comitato Istituzionale, con propria Deliberazione n. 17/2003 del 31 luglio 2003, ha disposto un *“Aggiornamento dell’Allegato 4 all’Elaborato 2 del PAI, recante ‘Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo’*, con riferimento alla delimitazione delle aree in dissesto site nei territori dei comuni di tale Regione;
- il suddetto aggiornamento si riferisce a n° 130 tavole dell’allegato 4 all’Elaborato 2 del PAI;
- le tavole aggiornate costituiscono l’Allegato 1 alla menzionata Deliberazione n.17/2003;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la Segreteria tecnico – operativa di questa Autorità di bacino, a seguito di operazioni di verifica delle basi dati geografiche utilizzate per la redazione della cartografia del PAI e delle successive Varianti ed Integrazioni, ha riscontrato la presenza di alcuni errori materiali, compiuti in fase di redazione della cartografia allegata alla Deliberazione C.I. n.17 del 31 luglio 2003;
- in particolare, detti errori materiali sono inerenti a n. 8 tavole dell’Allegato 1 alla citata Deliberazione n.17/2003;
- si è reso, pertanto, necessario procedere alle correzioni materiali delle 8 tavole suddette;



### ACQUISITO

- il parere favorevole espresso da parte del Comitato Tecnico nella seduta del 10 dicembre 2003;

### RITENUTO

di aggiornare la cartografia di cui all'Allegato n.1 alla Deliberazione di C.I. n° 17 del 31 luglio 2003 allegate alla presente Deliberazione;

per quanto sopra visto, premesso, considerato e ritenuto, questo Comitato Istituzionale

### DELIBERA

#### ART.1

Sono aggiornate le cartografie contenenti errori materiali (8 tavole a scala 1:25.000 di cui all'Allegato 1 alla presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e costitutiva) relative alla cartografia dello "Aggiornamento dell'Allegato 4 all'Elaborato 2 del PAI, recante 'Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici - Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo", disposto da questo Comitato Istituzionale con Deliberazione n.17 del 31 luglio 2003.

Dal giorno successivo alla pubblicazione della presente Deliberazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, le tavole di cui all'Allegato 1 alla Deliberazione medesima sostituiscono le tavole aventi medesima numerazione di cui all'Allegato 1 alla Deliberazione n.17 del 31 luglio 2003.

#### ART.2

L'Aggiornamento è composto dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

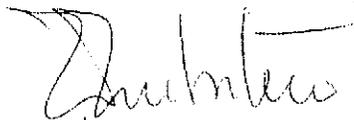
- a) Allegato 1, composto di 8 tavole (in scala 1: 25.000);
- b) Allegato 2, costituito dall'elenco dei 14 comuni interessati dalle correzioni materiali.

#### ART.3

L'Autorità di bacino provvederà alla pubblicazione della presente deliberazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e alla trasmissione della stessa alla Regione Piemonte.

La Regione Piemonte, provvede, a sua volta, alla trasmissione di copia della presente Deliberazione e dei relativi Allegati ai Comuni interessati, ai fini dell'affissione all'Albo Pretorio degli stessi.

**Il Segretario Generale**  
(Dott. Michele Presbitero)



**Il Presidente**  
(On.le Altero Matteoli)

